

BANDO “SCUOLA – DIDATTICA A DISTANZA” CONTRIBUTI STRAORDINARI EMERGENZA COVID-19 - ANNO 2020

Articolo 1. Finalità

Il Comune di Pandino, al fine di sostenere le famiglie in temporanea difficoltà economica, ha deliberato un contributo straordinario per **l’acquisto di strumentazione informatica utile per la didattica a distanza**.

Articolo 2. Risorse

Le risorse complessive per la finalità del presente provvedimento ammontano ad **€ 10.000,00**.

Articolo 3. Importo del contributo e condizioni di utilizzo

1. Il contributo - a fondo perduto ed erogato una tantum - sarà pari all’80% della spesa sostenuta dalla famiglia richiedente, **fino ad un massimo € 400,00**. Il contributo è destinato a studenti che abbiano **dai 6 ai 16 anni di età** (istruzione obbligatoria) e l’erogazione dell’importo sarà a beneficio di una sola persona per nucleo familiare.

2. Il contributo straordinario una tantum potrà essere erogato per l’acquisto di PC fisso / PC portatile / tablet dotato di videocamera e microfono.

3. Nel caso di benefici di importo inferiore ad € 400,00 già ottenuti da altri Enti pubblici nell’ambito di misure aventi ad oggetto la medesima tipologia di spesa prevista dal presente bando, potrà essere richiesta e concessa la quota residua (sempre entro il limite dei 400,00 €).

Articolo 4. Requisiti di accesso

1. Possono accedere al contributo le famiglie che hanno sostenuto spese straordinarie per materiale informatico destinato alla didattica a distanza nell’anno 2020 in data successiva al 1° marzo.

2. Potranno fare richiesta coloro che siano in possesso di:

- cittadinanza italiana o di uno stato facente parte dell’Unione Europea;
- cittadinanza di un altro stato (per i cittadini extra UE) in regola, ai sensi degli artt. 4 e 5 del D.lgs. 25 luglio 1998 n. 286 e successive modifiche e integrazioni - Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero - e permesso di soggiorno valido - CE per soggiornanti di lungo periodo (ex carta di soggiorno). Se il documento di soggiorno è scaduto, è ammesso il possesso della ricevuta della richiesta di rinnovo.

3. I requisiti per l’accesso al contributo sono:

- residenza nel Comune di Pandino alla data di presentazione della domanda;
- valore ISEE dell’anno 2020 non superiore ad € 26.000,00 (eventualmente ISEE corrente, nel caso ricorrano le condizioni per il ricalcolo sulla base delle variazioni reddituali);
- assenza di ulteriori contributi economici di importo pari o superiore ad € 400,00 percepiti da altri Enti pubblici su misure aventi lo stesso oggetto del presente bando.

Articolo 5. Presentazione della domanda

1. La richiesta di contributo dovrà essere presentata utilizzando il modulo di domanda scaricabile dal sito www.comune.pandino.cr.it.
2. La domanda, che dovrà essere compilata in tutte le sue parti e corredata dalla documentazione richiesta, dovrà pervenire al Comune **entro le ore 12:00 del giorno _____2020** nelle seguenti modalità:
 - presentazione al Protocollo Comunale (Ufficio Segreteria)), oppure via mail all'indirizzo segreteria@comune.pandino.cr.it;
3. Non saranno ammesse altre modalità di presentazione della domanda, né saranno prese in considerazione le domande consegnate al di fuori dei termini previsti nell'avviso.
4. La dichiarazione mendace comporta l'esclusione dal beneficio e l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente.

Eventuali informazioni potranno essere richieste contattando direttamente l'Ufficio Servizi Sociali tel. 0373 973237.

Articolo 6. Elenco beneficiari

1. La valutazione delle richieste presentate avverrà successivamente alla scadenza del bando.
2. A seguito della valutazione delle domande, verrà redatta una graduatoria in base al valore ISEE presentato ed approvato l'elenco dei beneficiari del contributo, sulla base del quale si procederà alla distribuzione delle risorse tenendo conto delle indicazioni previste nel presente bando.
3. Le domande verranno accolte, in relazione al valore ISEE dell'anno 2020, entro i limiti dei fondi disponibili.

Articolo 7. ISEE corrente

1. È possibile presentare, ai fini del possesso del requisito ISEE non superiore a € 26.000,00, l'ISEE corrente qualora ricorra almeno una delle seguenti condizioni:
 - il lavoratore assunto a tempo indeterminato o a termine ha perso il posto (o c'è stata una riduzione o sospensione del lavoro) o il lavoratore autonomo ha cessato l'attività;
 - c'è stata una variazione del reddito complessivo del nucleo familiare superiore al 25% (rispetto alla situazione reddituale calcolata nell'ISEE ordinario);
 - sono venuti meno trattamenti assistenziali o previdenziali o indennità dei quali godeva anche un solo componente del nucleo familiare.
2. L'ISEE CORRENTE ha validità sei mesi dal momento della presentazione della Dichiarazione Sostitutiva Unica, a meno di variazioni nella situazione occupazionale o nella fruizione dei trattamenti, nel qual caso l'ISEE CORRENTE deve essere aggiornato entro due mesi dalla variazione.

Articolo 8. Controlli

1. L'azione di controllo, anche "ex post", ha lo scopo di verificare la corretta applicazione delle disposizioni dettate per l'ammissibilità delle domande, la congruità della spesa e l'erogazione del contributo ai beneficiari. Essa deve pertanto accertare la coerenza delle azioni e determinazioni

assunte con le condizioni e i requisiti previsti per l'accesso al beneficio. Per svolgere la necessaria azione di controllo, il Comune si avvarrà delle informazioni in proprio possesso, nonché di quelle di altri Enti della Pubblica Amministrazione, richiedendo nei casi opportuni l'intervento della Guardia di Finanza. Il controllo potrà avvenire anche a posteriori, procedendo al sorteggio delle domande da sottoporre a verifica.

2. Qualora siano stati riscontrati, nelle dichiarazioni o nelle pratiche prese in esame, errori e/o imprecisioni sanabili, il Comune procede ai sensi della legislazione vigente.

3. Qualora siano state rilevate falsità nelle dichiarazioni rese, il Comune provvede ai sensi dell'art. 75 del d.p.r. n. 445/2000 alla revoca del beneficio e attiva le procedure di recupero.

Articolo 9. Informativa in materia di protezione dei dati personali, ai sensi del Regolamento generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679 – GDPR

Articolo 10. Informativa in materia di protezione dei dati personali, ai sensi del Regolamento generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679 - GDPR

1. I dati personali acquisiti con la domanda e relativi allegati:
 - a. devono essere necessariamente forniti per accertare la situazione economica del nucleo del dichiarante, i requisiti per l'accesso ai benefici, secondo i criteri di cui alle presenti disposizioni e del relativo bando pubblico, e il loro mancato conferimento può comportare la mancata erogazione del contributo richiesto e l'esito negativo della pratica;
 - b. sono raccolti dai soggetti appositamente autorizzati al trattamento di tali dati e trattati, anche con strumenti informatici, al solo fine di erogare il beneficio e per le sole finalità connesse e strumentali previste dall'ordinamento;
 - c. possono essere scambiati tra i predetti enti o comunicati al Ministero dell'Economia e delle Finanze e alla Guardia di Finanza per i controlli previsti;
 - d. non sono soggetti a diffusione generalizzata.
2. I dati personali saranno trattati in forza delle seguenti basi giuridiche:
 - a. necessità del trattamento per l'esecuzione dei compiti di interesse pubblico e/o connessi all'esercizio di pubblici poteri da parte del Comune;
 - b. necessità del trattamento per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Comune
Nel caso specifico, il trattamento viene effettuato in forza di quanto previsto dalla deliberazione della Giunta Comunale sopra citata di approvazione delle linee guida.
3. I dati personali saranno conservati per il periodo necessario a realizzare le finalità illustrate al punto 1 lett. b) della presente informativa. I dati potranno essere conservati per un periodo indeterminato esclusivamente ove previsto da norme di legge o regolamentari.
4. La normativa sulla privacy (artt. 12-22 del Regolamento UE 679/2016) garantisce all'interessato il diritto di essere informato sui trattamenti dei dati che lo riguardano e il diritto di accedere in ogni momento ai dati stessi e di richiederne l'aggiornamento, l'integrazione e la rettifica. Ove ricorrano le condizioni previste dalla normativa l'interessato può inoltre vantare il diritto alla cancellazione dei dati, alla limitazione del loro trattamento, alla portabilità dei dati, all'opposizione al trattamento e a non essere sottoposto a decisioni basate unicamente sul trattamento automatizzato. Per l'esercizio dei propri diritti, nonché per informazioni più dettagliate circa i soggetti o le categorie di soggetti ai quali sono comunicati i dati o che ne vengono a conoscenza in qualità di responsabili o incaricati, l'interessato potrà rivolgersi al Titolare: Comune di Pandino, C.F. e Partita IVA 00135350197 con sede legale in Pandino (CR), Via Castello 15, ai recapiti istituzionali o al Responsabile della protezione dei dati personali all'indirizzo e-mail segreteria@comune.pandino.cr.it ove ritenga lesi i suoi diritti, l'interessato potrà tutelarsi proponendo reclamo innanzi al Garante per la protezione dei dati personali.

5. Titolare del trattamento è il Comune di Pandino con sede legale Via Castello, 15, indirizzo e-mail segreteria@comune.pandino.cr.it

Pandino, _____ 2020

